

Il 16 giugno si svolge all'Università di Firenze un seminario di studi ICAMus sulla musica americana nel suo rapporto con la storiografia. Come si studia, scrive e insegna la storia della musica degli Stati Uniti. Come creare ed eseguire il repertorio di musica americana, anche alla luce degli studi storiografici e critici. Classica, jazz, popolare, etnica. Storici, critici e interpreti in dialogo.



The International Center for American Music, Sezione Europea

**con il patrocinio e la collaborazione dell'Università degli Studi di Firenze,
Dipartimento di Storia delle Arti e dello Spettacolo**

La musica americana e le sue Storie seminario di studi

venerdì 16 giugno 2006, ore 9-13 e 15-19

Università degli Studi di Firenze

**Sala Comparetti della Presidenza di Lettere
Piazza Brunelleschi 3, Firenze**

**la manifestazione è aperta al pubblico, con ingresso gratuito
il pubblico generale e gli studenti sono calorosamente invitati
ad assistere e a partecipare**

www.icamus.org – info@icamus.org

PROGRAMMA

9-9,15

Introduzione ai lavori della giornata

9,15-10

Relazione di Aloma Bardi

Genealogia delle trattazioni storiografiche della musica americana

Storiografia della musica americana e sua nascita come campo di studi. Definizione del territorio e breve storia delle Storie. Storiografia locale ed europea nel rapporto con le ideologie del Novecento. Separazione dei generi e degli stili e riconoscimento dell'ambigua linea di demarcazione tra Melting pot (assimilazione culturale) e Pluralismo (resistenza all'assimilazione) nell'odierna cultura musicale statunitense. *Composer's music, performer's music*: creazione artistica e realtà del cambiamento.

10-10,30

Stefano Zenni commenta la relazione, aprendo la discussione

10,30-11

Discussione

11-11,15: Intervallo

11,15-12

Relazione di Paolo Somigli

Storiografie della musica colta americana: l'alterità come problema

La musica colta americana nella storiografia locale ed europea. L'antiaccademismo, ovvero l'alterità rispetto alla tradizione europea, come paradigma e metro di valutazione. Il caso Ives: dal mito all'antimito. Gershwin, Cage, Carter e Reich: aspetti della recezione critica e musicale e del trattamento storiografico. Ambivalenze e contraddizioni del mito americano.

12-12,30

Aloma Bardi e Stefano Zenni commentano la relazione,
aprendo la discussione

12,30-13

Discussione

* * *

15-15,45

Relazione di Enzo Boddi

*Dal folklore alle sale da concerto. Impostazioni estetiche e storiografiche
al di qua e al di là dell'Atlantico*

Il jazz visto in bianco e nero. Da New Orleans alla Third Stream. Studi storiografici e critici sulla musica statunitense dal punto di osservazione del jazz, dell'afroamericanità, dell'apporto popolare e leggero, delle "altre culture". Il jazz studiato in ambito colto e nella storiografia specializzata. Le categorie di "classico" e "jazz" nei loro rapporti, scambi, influenze.

15,45-16,15

**Paolo Somigli e Stefano Zenni commentano la relazione,
aprendo la discussione**

16,15-16,45

Discussione

16,45-17,15

Due brevi interventi speciali:

1. Parentesi "tecnica" sulla comunicazione: i lavori di questa giornata verranno messi in onda su Internet mediante la tecnologia del Podcasting, come già sono disponibili precedenti iniziative ICAMus presso l'Università di Firenze, entro un ampio progetto pilota. Lo annuncia e lo spiega l'esperto **Marco Traferri**.

2. Spazio dedicato a musica degli Stati Uniti e "rapporto con il territorio". Presenze americane nella biblioteca di un compositore a Firenze. Comunicazione di **Maria Adelaide Bacherini Bartoli**.

17,15-17,30: Intervallo

17,30-19

**Dibattito: *L'America musicale ancora da scoprire*
L'opinione di interpreti della musica americana
*e le riflessioni di dottorande nella materia***

Giancarlo Cardini e Gregorio Nardi – Marta Poggesi e Dorothea Gail

17,30-18: Osservando quanto sia vasta la quantità di produzione musicale americana non ancora entrata in repertorio, i partecipanti considerano – tra i vari percorsi praticabili per conseguire una preparazione in materia – se le trattazioni storiografiche e le riflessioni musicologiche e critiche sulla musica americana possano essere una guida e una fonte d'ispirazione per l'interprete, se esse possano contribuire a creare una tradizione interpretativa della musica americana. Con esempi tratti dalla loro esperienza.

Partecipano Giancarlo Cardini e Gregorio Nardi

18-18,30: Riflessioni e testimonianze delle dottorande Marta Poggesi (Università degli Studi di Firenze) e Dorothea Gail (Musikhochschule Frankfurt) sulla propria esperienza di studi nel campo della musica americana e sul rapporto con la produzione saggistica specializzata.

18,30-19: Discussione conclusiva tra musicologi, critici, dottorandi ed esecutori, sulla costituzione consapevole e documentata di un repertorio musicale americano da porgere al pubblico dei concerti, sulla maturazione di uno stile interpretativo, sulla formulazione di una visione organica della musica statunitense.